

CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella manutenzione dell'impianto conferenza "Forum 6000" di cui è dotata la sala del Consiglio del Municipio V Valpolcevera, sita in via Reta, 3. L'impianto è così composto: 13 postazioni microfoniche; sistema di registrazione su hard disk/dvd e relativa sonorizzazione.

Gli interventi dovranno svolgersi secondo le seguenti modalità:

- un intervento di manutenzione, da svolgersi, a richiesta degli uffici, entro la fine del corrente anno, consistente nella verifica del buon funzionamento dell'intera struttura con eventuale ripristino di normali condizioni di funzionamento, anche con sostituzioni di componenti laddove necessario;
- servizio di pronto intervento, da svolgersi a chiamata, a seconda delle necessità degli uffici, in caso di guasti e malfunzionamenti.

Le riparazioni potranno avvenire sul posto o, a scelta della ditta, con eventuale trasferimento di componenti dell'impianto presso officine o laboratori specializzati. In tale ultimo caso, eventuali danni causati durante il trasporto sono a totale carico della ditta.

Nel caso sia necessario utilizzare pezzi di ricambio, questi dovranno essere forniti dalla ditta assegnataria del servizio che dovrà fornire relativa garanzia annuale.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E IMPORTO

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti entro il 31 dicembre 2017.

L'importo complessivo degli interventi (comprensivi di eventuali pezzi di ricambio) non potrà essere superiore ad euro 1.908,00 compresa Iva al 22%, così suddivisi:

- euro 954,00 per gli interventi effettuati fino al 31 dicembre 2016;
- euro 954,00 per gli interventi effettuati nel corso del 2017.

Resta inteso che il Municipio provvederà a richiedere un numero variabile di interventi fino al raggiungimento dell'importo massimo di cui all'articolo precedente, considerato anche il costo di eventuali pezzi di ricambio.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

ART. 3 - MODALITA' DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

La ditta dovrà indicare, tramite le funzionalità del portale Mepa, il prezzo offerto per ogni intervento manutentivo (anche di pronto intervento).

ART. 4 - MODALITA' DI INTERVENTO

Gli interventi saranno commissionati alla ditta assegnataria via e-mail, fax o telefono e verranno concordati direttamente con gli uffici del Municipio che gestiscono la sala. La ditta sarà tenuta ad intervenire nei modi e nei tempi adeguati per consentire il regolare svolgimento delle sedute degli organi istituzionali del municipio e nelle ore in cui non siano presenti gli utilizzatori della sala. La Ditta sarà ritenuta responsabile per tutti i danni che potessero derivare a persone o cose causate dalla mancata tempestività dell'intervento commissionato.

Non dovrà essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze), in quanto il servizio dovrà essere svolto in orari di non utilizzo della sala.

Il Municipio Valpolcevera si riserva la più ampia facoltà di esercitare la vigilanza sulla gestione e lo svolgimento degli interventi di manutenzione secondo le modalità che riterrà più opportune.

ART. 5 - PREVENZIONE INFORTUNI E RESPONSABILITA' DELL'ASSEGNETARIO

La Ditta sarà responsabile della corretta ed efficiente prestazione del servizio. Durante l'esecuzione del servizio la Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati. E' fatto tassativo obbligo alla Ditta di assumersi integralmente qualsiasi responsabilità civile per danni sia alle persone sia alle cose che potessero verificarsi durante e/o a causa degli interventi effettuati qualunque ne sia la natura, con l'intesa che rimarrà ad esclusivo carico della Ditta stessa il completo risarcimento dei danni stessi.

ART. 6 - OBBLIGHI DELLA DITTA

La Ditta si impegna:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste nel presente documento;
- ad essere reperibile, per tutto il periodo dell'incarico, nell'orario da lunedì a venerdì ore 8.00-18.00;
- a garantire completa e tempestiva disponibilità all'intervento richiesto mirata al ripristino del servizio e comunque da realizzarsi, in linea generale, entro le 24 ore dalla chiamata. Per i casi in cui impedimenti non immediatamente riconducibili alla ditta non consentano l'osservanza di tale clausola, i tempi di ripristino del servizio verranno concordati formalmente con gli uffici addetti;
- a dare tempestivo avviso agli addetti del municipio, di eventuali problemi e/o difficoltà che possano influire sul regolare svolgimento del servizio;
- ad impiegare personale professionalmente qualificato;
- ad applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività;
- a rispettare la normativa prevista dal Testo Unico in materia di Sicurezza n. 81/2008 e s.m.i. ed ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- a rendere riconoscibile il personale inviato presso il municipio, attraverso il cartellino di riconoscimento visibile.

ART. 7 - INADEMPIENZE, PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente documento, si riserva di applicare la seguente penalità, in caso di mancato rispetto di quanto in esso disposto: Euro 30,00. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Ditta avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa. Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, la Ditta non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà la penale prevista.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi del comma precedente non può in ogni caso superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato alla Ditta. L'importo relativo all'applicazione della penale, verrà detratto dal pagamento delle fatture emesse. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile ed all'esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta.

Il Comune di Genova ha facoltà di risolvere il contratto qualora dovessero emergere a carico della ditta irregolarità tali da pregiudicare la validità del rapporto contrattuale. Inoltre, alla risoluzione contrattuale si procederà qualora la Ditta si renda colpevole di frode, di grave negligenza, di gravi e/o reiterate inadempienze o qualora la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e alle condizioni stabiliti a suo carico dal presente documento ovvero, ancora, qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione ovvero vi sia stato grave inadempimento nell'espletamento del servizio in parola, mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto. Costituisce, inoltre, motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), qualora le transazioni di cui al presente servizio non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

ART. 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento di quanto dovuto per il servizio di che trattasi avverrà mediante emissione di richiesta di mandato di pagamento, previo accertamento della conformità del servizio reso e della regolarità delle fatture presentate. La Ditta dovrà emettere fattura elettronica nel formato PA tramite Sistema interscambio come da L. n. 244/2007 art. 1 commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013 n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio V Valpolcevera – Via Reta, 3 – 16162 Genova – CODICE UNIVOCO UFFICIO: AD2KBJ. Fra i dati che la fattura dovrà contenere si pone particolare attenzione all'indicazione del **codice CIG** attribuito a questa procedura e all'annotazione obbligatoria **“scissione dei pagamenti”** da inserire mediante l'indicazione della lettera **“S”** nel campo **“Esigibilità”** all'interno della sezione **“Dati Riepilogo”**.

Il meccanismo fiscale della **“scissione dei pagamenti”** prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

La liquidazione delle fatture è comunque subordinata **all'attestazione di regolarità contributiva (DURC)** che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura.

ART. 9 - ONERI FISCALI E CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali, imposte e contributi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché tutte le spese riguardanti la stipulazione del contratto sono a carico della Ditta, ad eccezione dell'I.V.A., che è a carico del Comune.

ART. 10 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le norme del D.lgs. 50/2016, del Regolamento comunale a disciplina dell'attività contrattuale e, in quanto applicabili le norme del Codice Civile.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questo si verificherà, l'Amministrazione avrà il diritto di dichiarare risolto il contratto, salvo ogni diritto di chiedere il risarcimento di qualsiasi eventuale maggiore danno.

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.